



◀ Indietro

Tecnologie, progetti e ambienti apprendimento: #FuturaPescara fa il punto

29 maggio 2018



Montesilvano (Pescara) – Una lim non fa primavera. È la frase pronunciata dal presidente dell'Indire Giovanni Biondi a riassume il senso de 'La nuova frontiera delle tecnologie nella didattica: rischi o opportunità', la tavola rotonda che si è tenuta oggi pomeriggio nell'ambito di #FuturaPescara, la tre giorni del Piano nazionale scuola digitale (Pnsd) che dal 29 al 31 maggio fa tappa al Palacongressi Dean Martin di Montesilvano in Abruzzo dopo aver raccolto il testimone ricevuto dalla Sicilia.

Ad animare il dibattito tra i vari relatori, infatti, sono state le sfide che l'ingresso delle tecnologie tra i banchi ha lanciato alla nostra scuola. Un sistema di istruzione, quello italiano, che secondo il capo dipartimento del Miur, Carmela Palumbo, ha cominciato prima degli altri a riflettere sulle tematiche dell'innovazione didattica attraverso la tecnologia, che spesso vengono affrontate "in modo manicheo o superficiale": "Da una parte al fondo c'è paura e diffidenza, dall'altro un atteggiamento fideistico" – ragiona Palumbo- *Ma la realtà è che la tecnologia è il vero tema dell'innovazione in didattica e l'Italia è uno tra i primi Paesi ad aver sviluppato un piano di scuola digitale che si dipana nel tempo e si realizza in una serie di azioni organiche, coniugandosi con l'autonomia delle scuole.*

Un'azione che, secondo il presidente dell'Indire Giovanni Biondi, deve essere accompagnata dalla trasformazione degli ambienti di apprendimento: "Se non cambia l'ambiente di apprendimento le tecnologie sono delle suppellettili" – sottolinea Biondi- *Dobbiamo costruire spazi dove anche la formazione degli insegnanti sia immersiva, altrimenti si predica un futuro che rimane immaginario. Non possiamo pensare di motivare gli studenti solo con il fascino dell'insegnante. La scuola può cambiare solo se coglie le opportunità del linguaggio digitale.*

Una scuola che stimola e coinvolge, quella immaginata a #FuturaPescara, dove "introdurre gli studenti al metodo scientifico", come sottolinea il direttore dell'istituto tecnologie didattiche del Cnr Rosa Bottino, perché "un modo diverso di veicolare la ricerca e un modo diverso di fare scienza". Ricordando però, spiega Marco Giovanni della fondazione Agnelli, che "la tecnologia resta un mezzo" e che la vera sfida dell'innovazione è "preoccuparsi dell'ambiente didattico che sta dietro alle tecnologie" e "rimuovere gli ostacoli che causano un divario tra chi ha e chi non ha le competenze per usare questi mezzi".

Al centro del cambiamento sono poi, secondo Mario Rusconi, preside e membro del comitato direttivo di E-Tutor Web, gli insegnanti su cui "bisogna avere il coraggio di investire perché" e "da loro che deriva la qualità della formazione degli studenti". Sono gli adulti, secondo il direttore dell'Istituto di ortofonologia, Federico Bianchi di Castelbianco, a contare per i ragazzi, perché "se la persona è stimata ha un valore e da lì inizia un progetto pedagogico, a prescindere dagli strumenti tecnologici". Un progetto che parte "dal contenimento dei ragazzi nelle scuole dal quale si può ottenere una partecipazione. Si deve riuscire a motivare umanamente ed



Ad Ascoli 26 studenti francesi per scambio culturale
 ASCOLI PICENO – Nel pomeriggio di oggi il sindaco Guido [...]

'Vivi la strada', a Roma premi a studenti per progetti sicurezza
 ROMA – "Lavorare con i ragazzi nel rispetto delle regole [...]

'Fuoriclasse Ferraris', premiate eccellenze istituto siciliano
 CATANIA – 'Fuoriclasse Ferraris' è stata la manifestazione tenutasi nei [...]

#Maturità2018. Le Coliche: "E' stata una bella esperienza. Da rifare"
 Le Coliche raccontano a diregiovani.it il loro esame di maturità

Gli studenti di Milano alla European Youth Debating Competition
 MILANO – Erano quasi ottanta a confrontarsi, in inglese, sui [...]

#FuturaPescara al via: duemila studenti per l'innovazione
 Montesilvano (Pescara) – Buio in sala, musica ad alto volume, [...]

#Maturità2018. Ultimo: "Un ricordo tormentato"
 Ultimo racconta a diregiovani.it i suoi esami di maturità

Studenti di Roma e Palermo 'sulle orme di Falcone'
 Oggi giornata conclusiva all'I.C. Emma Castelnuovo di Roma

#FuturaPescara, tre giorni per la 'Scuola Digitale'
 ROMA – Dal 29 al 31 maggio la città di [...]

emotivamente i ragazzi- conclude Bianchi di Castelbianco- altrimenti la tecnologia non serve niente'.

Mi piace **Condividi** Piace a 10.919 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Commenti: 0

Ordina per **Novità** ↕



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



Alternanza scuola-lavoro, Radio Cusano Campus consegna diplomi

ROMA – Una giornata di festa nell'aula magna dell'Universita' Niccolo' [...]



'Se faccio imparo', da Regione Lazio linee guida per corretta alternanza

ROMA – Prosegue l'impegno della Regione Lazio per un'alternanza Scuola-Lavoro [...]



Nave della legalità. Il racconto dei ragazzi del Salvini di Roma

ROMA – Le emozioni e i pensieri dei ragazzi scorrono [...]



A Catania i volti di Falcone e Borsellino sulla scalinata del Palazzo di Giustizia

CATANIA – Trecentododici pannelli di cartongesso compongono una straordinaria installazione [...]



'Le voci di Librino', radio dà voce a studenti periferia Catania

CATANIA – Un talk radio live ha dato voce, questa [...]



"Per un futuro sostenibile: Giornalisti a confronto"

ROMA – Nel corso dell'anno scolastico ormai prossimo alla conclusione, [...]

[CONTATTI](#) | [PRIVACY](#) |

DIRE GIOVANI .IT

COPYRIGHT 2015 - 2018 - DIREGIOVANI.IT